



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 419 del 16/09/2011

Del Registro Generale n. 1336 del 26 SET. 2011

OGGETTO: DITTA AGEMMETAL SRL
FORNITURA DI CESTINI PORTARIFIUTI.
IMPEGNO DI SPESA.
LOTTO CIG N. ZC2016C827.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n.519 del 30/12/2010 di proroga dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino all'approvazione del bilancio di previsione 2011;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

PREMESSO

- Che il comune di Capaccio nell'ambito delle varie politiche ambientali messe in atto, è da sempre particolarmente sensibile alla tematica ambientale ed ecologica;
- Che grazie all'impegno dei cittadini e dell'Amministrazione Comunale, il comune risulta particolarmente virtuoso rispetto alla differenziazione e riciclo dei rifiuti solidi urbani raggiungendo, ormai da qualche anno, percentuali di raccolta differenziata che supera il 45%.
- Che l'amministrazione comunale ha adottato la raccolta spinta prevedendo la separazione alla fonte dei rifiuti, in particolare la raccolta della frazione secca, la raccolta della frazione del multimateriale e di quella umida. Questa scelta ha comportato anche la riorganizzazione ed il potenziamento del servizio attraverso il progetto di estensione del servizio porta a porta nella Zona 2, che prevede la raccolta dei rifiuti differenziati in corrispondenza delle abitazioni o degli insediamenti produttivi/commerciali nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica in località Foce Sele-Laura-Torre di di Paestum-Licinella-Via Procuzzi e Via Vignone.
- Che l'Ente, in linea con le finalità imposte dalle leggi vigenti in materia, e per il raggiungimento degli obiettivi, adotta tutte le necessarie iniziative orientate alla raccolta differenziata dei rifiuti ed alla salvaguardia dell'ambiente.
- Che, occorre procedere all'acquisto di cestini portarifiuti da collocare nelle aree verdi destinate ad uso pubblico esistenti in Capaccio Scalo e in Capaccio Capoluogo, in sostituzione di quelli che sono stati oggetto di atti vandalici e/o usurati dal tempo, e che non risultano possibile e conveniente il loro ripristino per il riutilizzo.
- Che la AGEMMETAL Srl. opportunamente contattata con prot. n. 33457 del 13/09/2011 e già ditta fornitrice dell'Ente per la fornitura di cestini portarifiuti da collocare sulle spiagge lasciate a libero uso di competenza comunale, con propria offerta prot. n.33958 del 16/09/2011, per la fornitura di n. 35 cestini portarifiuti di forma cilindrica diam. 31,00X h 50,00/55,00 della capacità di 32 litri ca, lamiera zincata avente uno spessore 15/10, verniciato di colore nero opaco, coperchio superiore bombato, basculante e fissato con cerniera, base inferiore forata per la ventilazione e per l'eventuale scarico di acque. Palo di sostegno Ø60x120cm con doppia piastra di fissaggio 4 fori, completo di bulloni - Rivestimento esterno con listelli in legno duro esotico o legno di Pino trattato con prodotti specifici -Esente da spigoli vivi e parti taglienti, a proposto un costo di € 70,00/ cadauno IVA esclusa come per legge.

Ritenuto che l'offerta della ditta AGEMMETAL Srl, risulta congrua e vantaggiosa tenuto conto dell'andamento del mercato.

Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presentecodice per l'individuazione dei soggetti offerenti.

4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

l'approvazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) il oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

Visto l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi, testualmente recita:

- "11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.
- Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.”;

Dato atto che trattasi di acquisti per un importo complessivo inferiore a 20.000 euro;

Ritenuto di impegnare allo scopo la somma di € 2.450,00 IVA esclusa come per legge, ovvero € 2.940,00 IVA inclusa al 20% per la fornitura di n. 35 cestini portarifiuti aventi le caratteristiche in premessa evidenziate, con affidamento alla ditta AGEMMETAL Via Tempa S. Polo 1 di Capaccio.

Descrizione	Quantità	Costo unit.	Imponibile	IVA	Costo totale
CESTINI PORTARIFIUTI	35	€ 70,00	€ 2.450,00	€ 490,00	€ 2.940,00

Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

Visto il regolamento di contabilità.

Visto gli atti summenzionati.

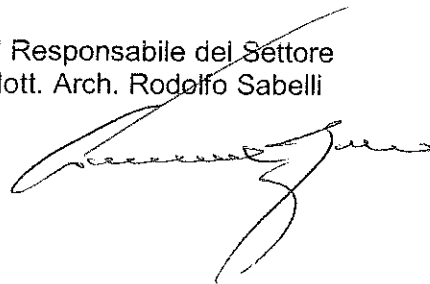
Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determina.
2. Di impegnare - come impegna la somma € 2.940,00 IVA inclusa al 20%, per i motivi descritti in narrativa.
3. Di affidare, come affida alla ditta AGEMMETAL Via Tempa S. Paolo 1 di Capaccio, la fornitura di n. 35 cestini portarifiuti di forma cilindrica diam. 31,00X h 50,00/55,00 della capacità di 32 litri ca, lamiera zincata avente uno spessore 15/10, verniciato di colore nero opaco, coperchio superiore bombato, basculante e fissato con cerniera, base inferiore forata per la ventilazione e per l'eventuale scarico di acque. Palo di sostegno Ø60x120cm con doppia piastra di fissaggio 4 fori, completo di bulloni - Rivestimento esterno con listelli in legno duro esotico o legno di Pino trattato con prodotti specifici -Esente da spigoli vivi e parti taglienti, al costo di € 70,00/ cadauno IVA esclusa come per legge e per l'importo totale di € 2.940,00 IVA compresa al 20%;
4. di far gravare la spesa sull'intervento n. 1090602.4 del Bilancio Esercizio Finanziario 2011 - LOTTO CIG N. ZC2016C827.
5. Di richiedere all'Ufficio Ragioneria, per l'esecutività, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 del D.L. 18/08/2000, n. 267.

AVR

Il Responsabile del Settore
dott. Arch. Rodolfo Sabelli





Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 22/09/2011

prot. 34689

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 25 SET. 2011 al 11 OTT. 2011

IL RESPONSABILE